

LO SPIRITO E LA TERRA

FABRIANO FESTIVAL 2015
19 GIUGNO / 2 AGOSTO

Giovedì 25 giugno

“Lirici Greci” – a cura del Liceo Classico “F. Stelluti”
Anfiteatro giardino nuovo di V.le Moccia - ore 22:00



- Classe III A -



WWW.LOSPIRITOELATERRA.IT

LO SPIRITO E LA TERRA

FABRIANO FESTIVAL 2015
19 GIUGNO / 2 AGOSTO

“LE FOGLIE VIVE”

NATURA E UMANITA' DAI LIRICI GRECI AI POETI DEL NOVECENTO

Il fascino della natura è stato uno dei motivi ricorrenti nella poesia della Grecia arcaica: gli studenti del Liceo Classico “Francesco Stelluti” hanno colto la centralità di tale tematica nelle letterature antiche e moderne, riprendendo, in particolare, la poeticità della similitudine che paragona la caducità delle foglie alla fugacità della vita umana. L'intensità dello scenario offre allo spettatore un'emozione senza tempo: non uno spettacolo teatrale, ma una vera e propria sintesi di danza, canto e recitazione è il contesto ideale per la rappresentazione del ruolo della componente naturale nella letteratura del passato.

Anna Tortolini (studentessa III A)

“(…) Come stirpi di foglie, così le stirpi degli uomini; / le foglie, alcune ne getta il vento a terra, altre la selva / fiorente le nutre al tempo di primavera; così le stirpi degli uomini: nasce una, l'altra dilegua” Così cantava Omero o qualche anonimo aedo in chissà quale remota città dell'antica Grecia e già riecheggiava nella musa dell'epica la complessità dei rapporti che legano l'uomo e la natura. I poeti greci, infatti, hanno saputo interpretare questo rapporto in forme poetiche originalissime, quale la celebre similitudine che paragona le foglie, gettate a terra dal vento, al susseguirsi delle generazioni: i tempi della natura sembrano corrispondere a quelli della vita umana, in una ciclicità continua ma, per certi aspetti, drammatica della nostra finitezza.

Il motivo, tuttavia, non si esaurisce nei versi omerici e viene rielaborato con maggiore intensità dai lirici in epoche di poco successive: ancora in età arcaica è Mimnermo di Colofone che raccoglie la poeticità delle esili foglie e la traduce in immagine viva della fragilità e della caducità della vita, con un invito a godere dei frutti effimeri della giovinezza. Tale invito risuona nei versi di tanti poeti, greci e latini, e supera i confini del tempo, arrivando ancora urgente e bellissimo negli autori più grandi della letteratura, dal sommo Dante a Shakespeare, Leopardi, Ungaretti, Montale... Le suggestioni e le riflessioni dei lirici greci si aprono alla modernità, sono tuttora valide, in un percorso in cui dialogano antichi e moderni, in un confronto sempre vivace che continua fino a noi, ancora oggi.



LO SPIRITO E LA TERRA

FABRIANO FESTIVAL 2015
19 GIUGNO / 2 AGOSTO

L'attualità della rilettura dei classici, dei lirici greci, ma non solo, attraverso un semplice spunto naturalistico, quello delle foglie appunto, e la sua trasposizione poetica, sta nel messaggio conclusivo che ci affida: se è vero che le foglie, gli uomini, le generazioni possono disperdersi, tuttavia, rimangono il lavoro e le opere, persistono i valori che danno forma a cose e a versi capaci di trascendere il tempo e lo spazio. L'uomo, nei momenti di maggiore difficoltà, si scopre la "piccola foglia frale" di leopardina memoria, ma capace di stringersi in un umano abbraccio, ascoltando il suono della "fraternità universale" e scrivendo "lettere piene d'amore". Sempre e solo l'amore offre le risposte più alte, anche nei toni e nei timbri della poesia, pur nella nostra fragile umanità. La proposta di un itinerario poetico fra grandi classici rappresenta quindi anche un augurio per il nostro territorio perché possa ritrovare e rafforzare quel *genius loci* che lo caratterizza, nel connubio fra passato e presente.

Diletta Medici, docente di lingue classiche

Lecture:

Giulia Bravetti
Claudia Cimarra
Federica Cimarra
Sara Collarini
Caterina Cuvillo
Nunzia S. Esposito
Gioia Faggi
Alessandra Fava

Coreografia e costumi:

Maria Giulia Molinelli
Giovanna Ruggeri

Addetti stampa:

Francesca Bargagnati
Emanuela Iftimie
Giulia Piersigilli



LO SPIRITO E LA TERRA

FABRIANO FESTIVAL 2015
19 GIUGNO / 2 AGOSTO

Elisa Francucci
Sofia Guida
Emanuela Iftimie
Chiara Minelli
Valeria Muscia
Chiara Regno
Alisia Riccitelli
Anna Tortolini
Sara Trivellini

Anna Tortolini

Cantante:

Maria Stella Maurizi

Narratori:

Simone Boa

Alessandro Pellegrini



WWW.LOSPIRITOELATERRA.IT